**Comunicato stampa**

**Trento, 19 novembre 2019**

**“DDR. Ricordando la Germania dell’Est”**

**Alla FBK di Trento la mostra fotografica di Augusto Bordato, organizzata dall’Istituto storico italo-germanico.**

**L’inaugurazione venerdì 22 novembre alle 19.15 nella sede di via S. Croce.**

**(v.l.)** Il Muro, ma anche la Trabant, la ricostruzione post bellica, la gioventù punk, la pratica del nudismo e molti altri aspetti della vita quotidiana emergono dalle immagini realizzate da **Augusto Bordato**, che negli anni Ottanta lavorava a Berlino Est, all'ambasciata italiana presso la Repubblica Democratica Tedesca.

**“DDR. Ricordando la Germania dell’Est”,** la mostra che raccoglie le fotografie scattate in quegli anni, sarà inaugurata **venerdì 22 novembre alle 19.15** nella sede della **Fondazione Bruno Kessler** di via S. Croce, 77 a **Trento**.

Organizzata dall’**Istituto storico italo-germanico FBK**, l’esposizione si potrà visitare, con accesso gratuito, **fino al 6 dicembre**.

**Per maggiori informazioni**: https://isig.fbk.eu/it/events/detail/17936/ddr-ricordando-la-germania-dellest-mostra-fotografica-2019/

**Presentazione**

**DDR - Ricordando la Germania dell'Est | Mostra fotografica**



**22 Novembre 2019 — 06 Dicembre 2019**

Le immagini di Bordato raccontano la vita di un paese di cui tutti forse abbiamo dimenticato troppo presto l’esistenza, e rivelano aspetti di una quotidianità lontana nel tempo, ma ancora da scoprire. Una dopo l’altra, le fotografie e le parole di questo libro istillano in noi quella particolare sensazione di stupore che si prova guardando a un passato che pensavamo di conoscere.

**VERNISSAGE – venerdì 22 novembre alle ore 19.15 presso la Fondazione Bruno Kessler**

“Augusto Bordato ha confezionato un documento straordinario. […] Per dieci anni interprete dell’Ambasciata d’Italia a Berlino Est, ha volutamente concentrato in poche immagini quella parte di Storia che – a partire dalle grandi manifestazioni di massa in Sassonia e Turingia alla fine degli anni Ottanta – sfociò nella caduta del Muro e nei festeggiamenti per la fine del regime. E ha invece messo insieme tanti fotogrammi di un viaggio personale nell’universo dell’altra Germania prima della caduta del Muro, che non era “soltanto” la Germania di Honecker, della polizia segreta, dell’oppressione, delle caricature rievocate in questi ultimi anni in film di successo (da Goodby Lenin a Le vite degli altri). Era “anche” un modello di vita, un sistema educativo, un insieme di valori e convinzioni, certamente imposto dall’alto, eppure, nondimeno, intriso di tracce di storia e di cultura tedesca.” - Massimo Nava

“Non solo bellissime fotografie, ma un vero e proprio libro di storia” – Claudio Magris

“Augusto Bordato, raffinato cultore della materia” – Gabriele Basilico